

La FeralpiSalò cerca ad Alessandria la storica semifinale

Dopo l'1-0 dell'andata ai verdeblù basta il pari Tornano Legati e Carraro ma è squalificato Guidetti



Duello. Si rinnoverà quello tra Miracoli ed il centrale alessandrino Di Gennaro

I quarti, il ritorno

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Quattro gare alle spalle, eventualmente altre quattro per arrivare sino in fondo ai play off. In mezzo la sfida di questo pomeriggio al Moccagatta, un vero e proprio snodo lungo la tortuosa via che porta

alla realizzazione del sogno chiamato serie B.

In campo. Alle 16.30 la FeralpiSalò è ospite dell'Alessandria nel ritorno dei quarti di finale, una gara da giocare con la stessa concentrazione ed attenzione già evidenziate una settimana fa a Bari. C'è da difendere il prezioso vantaggio ottenuto nell'andata, un solo gol, quello firmato da Scarsella, che obbliga però i grigi piemontesi a vincere oggi per ribaltare l'esi-

to del doppio confronto.

Basta una vittoria con il minimo scarto, all'Alessandria, per eliminare dalla corsa play off la FeralpiSalò in virtù del miglior piazzamento in campionato, secondi i grigi e quinti i gardesani, Ma alla squadra di Pavanel basta uscire imbattuta dallo stadio che vide i primi calci di Gianni Rivera.

Nello stadio dove è nato un simbolo del calcio italiano, la FeralpiSalò cerca di costruire la sua storia. Vuole far capire che è arrivata a questo punto della lunga maratona per meriti propri, non per regali o demeriti altrui. Ed è consapevole che in caso di raggiungimento della semifinale (sarebbe la seconda volta; la prima, due anni fa, quando fu eliminata dalla Triestina di Pavanel, ma c'era un turno in meno da giocare) cambierebbero tante cose.

Lo snodo del Moccagatta è questo: in caso di semifinale, non c'è più il vantaggio della miglior posizione in campionato a fare da discriminante in caso di parità.

Undici. Pavanel deve ancora capire come schierare i suoi al Moccagatta. Mantenere lo stesso assetto delle ultime gare appare la cosa più semplice, per cui rispetto alla gara d'andata oltre a ritrovare tra i titolari Legati (al posto di Giani) e Carraro, al posto dello squalificato Guidetti) il tecnico salodiano dovrebbe soltanto inserire al centro dell'attacco Miracoli al posto di un Guerra non al meglio dopo l'infortunio accusato nella gara d'andata, confer-



Bacchetti. Oggi in difesa farà coppia con Legati



Brogni. Il difensore tra i migliori verdeblù nella gara d'andata

Alessandria: 3-4-3

FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio **Moccagatta** - Ore **16.30**
Diretta tv: elevensports.it - Rai Sport

Arbitro: **Bitonti** di Bologna

infogdb

Allenatore: Longo

Panchina: 1 Crisanto, 4 Chiarello
5 Cosenza, 10 Di Quinzio, 13 Podda
14 Gazzi, 15 Frediani, 18 Corazza
21 Casarini, 27 Mora, 33 Rubin, 34 Stanco

Allenatore: Pavanel

Panchina: 1 Liverani, 16 Venturelli
4 Giani, 5 Iotti, 7 Petrucci, 10 Ceccarelli
23 Morosini, 26 Pinardi, 28 Farabegoli
30 Gavioli, 31 Rizzo, 32 Guerra

mando a metà campo Herghelegiu. Ci sono poi le mosse a sorpresa. Una di queste potrebbe essere l'inserimento nell'undici iniziale di Ceccarelli, anche se D'Orazio è piaciuto sia in fase offensiva sia in quella di copertura. Resta viva anche la candidatura di Petrucci, meno quella di gettare nella mischia un Morosini non al meglio, anche perché in questo caso andrebbe rivoluzionato il 4-3-3

che tanto bene sta facendo grazie all'applicazione che i singoli stanno mettendo in campo.

Far bene nei play off è questione di testa, soprattutto, e Pavanel sa come si giocano queste gare da dentro o fuori. Il presidente Pasini lo ha pubblicamente definito il dodicesimo giocatore verdeblù e siamo certi che troverà anche oggi il modo per far rendere la squadra al meglio. //

L'intervista - **Massimo Pavanel**, allenatore FeralpiSalò

«ABBIAMO TUTTO PER FARCELA»

«Non dobbiamo avere il braccino. È una partita da affrontare senza timore reverenziale, con grande convinzione, serenità e consapevolezza».

Massimo Pavanel è impaziente di vedere i suoi al Moccagatta. C'è in palio la semifinale dei play off e la FeralpiSalò vuole conquistarla per proseguire la propria avventura. Ci sarà un clima infuocato ad Alessandria?

«Penso che ci sono tante variabili che potranno incidere, come il pubblico. Sono curioso di vedere come interpreteremo questo match. Essendo un quarto di finale dei play off, non possiamo aspettarci qualcosa di facile, anche perché ad Alessandria è stato costruito una squadra per vincere e hanno diverse armi per colpirci. Anche noi, però, abbiamo i nostri pregi e cercheremo di sfruttare i punti deboli degli avversari. Detto questo, non abbiamo pensato troppo a quello che ci aspetterà, perché sarebbe stato uno spreco di energie».

Ha già sciolto le riserve sulla formazione?

«Non completamente. Devo ancora fare delle valutazioni. Nove uomini li ho già scelti, mentre gli ultimi due li deciderò prima del ma-

tch. Le condizioni fisiche sono buone, ma ovviamente non abbiamo fatto allenamenti veri, solo una seduta di scarico e una rifinitura. In ogni caso i ragazzi mi sembrano sereni e pare che abbiano metabolizzato il primo incontro. I rientri di Legati e Carraro sono importanti, ma non c'è Guidetti e Guerra non è meglio. Quindi non cambia moltissimo. Ciò che mi importa veramente è che tutti diano il cento per cento.

Tulli? Ha dei valori importanti. È venuto il suo momento e lui si è fatto trovare pronto. Ci sta dando una grande mano».

Cosa deve fare la FeralpiSalò per qualificarsi?

«Ciò che ha fatto finora. Le immagini della sfida di andata le ho riguardate per primo io, poi ho preso degli spunti e ho fatto rivedere ai ragazzi le situazioni nelle quali avrebbero potuto fare meglio. Abbiamo spostato degli equilibri e ora non possiamo permetterci di avere paura, perché abbiamo la possibilità di passare il turno. Chiudo dicendo che mi fanno piacere gli auguri di Adani e Cassano, siamo un po' la Cenerentola dei play off: regaliamo simpatia e quindi tifano tutti per noi. Speriamo che ci portino fortuna». //

ENRICO PASSERINI



L'intervista - **Moreno Longo**, allenatore Alessandria

«SAPREMO DISPUTARE LA PARTITA PERFETTA»

«Abbiamo tutte le possibilità per ribaltare il risultato. Serve gettare il cuore oltre l'ostacolo, ma non devono mancare testa, lucidità e capacità di leggere le varie situazioni durante il match». Moreno Longo è fiducioso alla vigilia della sfida del Moccagatta.

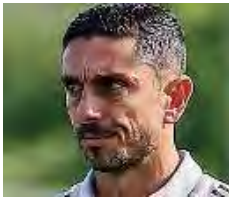
Che gara dovrete impostare?

«Dobbiamo innalzare tutti i nostri parametri rispetto all'andata, partendo dalla base: voglio una partecipazione diversa, fatta di agonismo, duelli e lotta. Serve una grande gara sotto tutti i profili per passare il turno».

È pentito delle scelte dell'andata?

«Le rifarei, perché non è stato quello il problema. Parodi schierato troppo dietro? È andato in serie B a Cittadella come terzino destro nella difesa a quattro. Forse è fuori ruolo a fare il quinto a centrocampo. Nell'occasione del gol era uno contro uno con Scarsella e non era facile intervenire. Secondo me non ci siamo calati tempestivamente nella realtà di una gara ufficiale dopo un mese di stop. Ma non cerco alibi e mi prendo le mie responsabilità».

Sente che l'Alessandria ha tutte le carte in regola per qualificarsi?
«Io ci credo. Secondo me siamo in grado di tirar fuori una partita perfetta e lo dobbiamo fare». //



Notiziario verdeblù Guerra è partito ma non sarà tra i titolari

Simone Guerra è salito sul pullman che ha portato la squadra salodiana in ritiro, ma è certo che oggi non sarà nell'undici titolare. Al suo posto Luca Miracoli, 36 partite e dieci gol nella Valenzana, mai in rete nei sei precedenti contro l'Alessandria.

L'arbitro Con il bolognese Paolo Bitonti 2 successi e un ko

Nei tre precedenti con il fischiello felsineo, la FeralpiSalò vanta due vittorie (1-0 a Vicenza in Coppa Italia e 3-2 a Meda contro il Renate) ed una sconfitta, 2-1 in casa contro la Fermana. Per l'Alessandria una vittoria, lo scorso 8 novembre, 3-2 al Moccagatta contro il Livorno.

Play off A Catanzaro, Padova e Bolzano le altre sfide

Alle 17.30 si giocano le altre tre gare di ritorno dei quarti di finale dei play off di serie C. A Catanzaro i giallorossi ospitano l'AlbinoLeffe: dopo l'1-1 dell'andata, basta loro non perdere per approdare alla semifinale contro la vicnente di Alessandria-FeralpiSalò. Dall'altra parte del tabellone, sperano Padova e Avellino. I veneti ospitano il Renate, già superato 3-1 all'andata, mentre gli irpini giocano a Bolzano, contro il Südtirol, che dopo lo 0-2 del Partenio deve imporsi con due gol di margine per raggiungere la semifinale.

Campionato Nel torneo '21/'22 Italia suddivisa in gironi orizzontali

Si ritorna all'antico. Nel prossimo campionato l'Italia sarà divisa in fasce orizzontali e le lombarde (almeno 9) saranno tutte insieme. Si annuncia un girone con trasferte più corte